

DICHIARAZIONE GENERALE DI ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSE

SEGRETARIO GENERALE, DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRETTORI GENERALI, DIRETTORI DI SERVIZIO/UFFICIO SPECIALE O RESPONSABILI DI UNITÀ DI PROGETTO, DIRIGENTI ISPETTORI, COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

La dichiarazione che segue deve essere resa da parte dei titolari di incarichi dirigenziali e amministrativi di vertice, nei seguenti casi:

- sempre all'atto di assunzione dell'incarico
- nel caso di esercizio delle funzioni dirigenziali o amministrative di vertice in qualità di sostituto *ex lege*

Le dichiarazioni rese dai titolari degli incarichi devono essere debitamente protocollate e trasmesse al c.d. "dirigente di riferimento"¹ il quale è tenuto ad esaminarne il contenuto e valutare se emergano delle fattispecie che rendono necessario attivare le procedure conseguenti ad un conflitto di interesse attuale o potenziale e, se necessario, informa tempestivamente il Responsabile per la prevenzione della corruzione il quale provvede alle valutazioni di competenza in contraddittorio con il dirigente interessato.

Le dichiarazioni devono essere tempestivamente aggiornate, in occasione di qualsivoglia variazione sopravvenuta dei fatti dichiarati, e riposte all'interno del fascicolo del dirigente. Se, in ragione di circostanze personali o di fatto verificatesi o conosciute successivamente, il dirigente si trovi in una situazione, anche solo potenziale, di conflitto di interessi, è inoltre tenuto a indirizzare tempestivamente una specifica comunicazione direttamente al Responsabile della prevenzione della corruzione il quale valuta se sussistono i presupposti di astensione o se invece consentire lo svolgimento dell'attività.

La dichiarazione può essere sottoscritta digitalmente o mediante firma autografa, in questa seconda ipotesi fa fede la data del protocollo.

¹ La dichiarazione deve essere inviata al "dirigente di riferimento" ovvero:

- per il personale con funzioni dirigenziali, al direttore generale o al dirigente di livello superiore nella struttura, comunque denominato;
- per i direttori generali, al direttore di dipartimento; in merito, nelle more della nomina dei direttori di dipartimento, si ritiene opportuno che i direttori generali rendano la dichiarazione al segretario generale;
- per gli uffici dirigenziali che fanno capo direttamente all'organo politico (compresi i direttori di dipartimento), al segretario generale;
- il segretario generale rende la propria dichiarazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

DICHIARAZIONE PER SEGRETARIO GENERALE, DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRETTORI GENERALI, DIRETTORI DI SERVIZIO/UFFICIO SPECIALE O RESPONSABILI DI UNITÀ DI PROGETTO, DIRIGENTI ISPETTORI, COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

Il sottoscritto Marco Piras nato a La Maddalena (prov. SS), il 03/05/1969 C.F. PRSMRC69E03E425S, residente a Sassari (prov.SS) via Giulio Pastore n. 9 CAP 07100, in relazione alla partecipazione al pubblico Avviso di **selezione per titoli e colloquio finalizzato all'attribuzione temporanea di funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 4 bis, L.R. n. 31/1998 – Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Produzioni Equine dell'Agenzia ASVI Sardegna**, presso la struttura: ASVI Sardegna

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del [D.P.R. n. 445/2000](#)

CONSAPEVOLE

DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, FALSITÀ NEGLI ATTI ED USO DI ATTI FALSI, A PENA DI DECADENZA DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI E REVOCA DEGLI EVENTUALI BENEFICI GIÀ EROGATI

DELL'OBBLIGO DI DOVERSI ASTENERE DAL PRENDERE DECISIONI O SVOLGERE QUALSIASI ATTIVITÀ IN PRESENZA DI INTERESSI IN CONFLITTO E IN TUTTI I CASI PRESCRITTI, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE SCRITTA ALL'ORGANO COMPETENTE²

DICHIARA

1) CONFLITTI DI INTERESSE, ATTUALI O POTENZIALI (art. 6-bis della [L. 241/1990](#) e art. 7 [Codice di comportamento del personale della Regione](#)³)

che le attività di competenza della struttura organizzativa⁴ di appartenenza e/o afferenti all'incarico oggetto di selezione pubblica

☐ sono in conflitto

☒ NON sono in conflitto, neppure potenziale

con uno o più dei seguenti interessi:

- personali, del coniuge, di conviventi, di parenti o affini entro il secondo grado
- di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale
- di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi
- di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente
- di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
- di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici

In caso positivo,

² È competente a ricevere e valutare le dichiarazioni di astensione: il dirigente dell'ufficio [dipendenti]/il Responsabile per la prevenzione della corruzione [dirigenti]/il Segretario generale [RPCT]/ il Responsabile del procedimento [Commissari di gara o concorso e altri soggetti esterni]

³ Codice di comportamento del personale del Sistema regione e delle società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna, Allegato alla Delib.G.R. n. 43/7 del 29.10.2021

⁴ Per la definizione di **Struttura organizzativa** si veda l'art. 12 L.R. 31/1998 (direzioni generali, dipartimenti, servizi, unità di progetto e uffici speciali)

- indicare le attività o procedimenti interessati dal conflitto
- specificare la tipologia di interessi in conflitto e i soggetti ai quali si riferiscono
- indicare se si tratta di un conflitto di interessi concreto ed attuale ovvero solo potenziale

| |
|--|
| |
| |
| |

ed inoltre

- ☐ di avere
☒ di NON avere

ulteriori “gravi ragioni di convenienza” in rapporto alle attività di competenza della struttura organizzativa di appartenenza (art. 7 del Codice di comportamento del personale della Regione⁵) da comunicare all'Amministrazione

In caso positivo, specificare le ulteriori circostanze rilevanti ai fini dell'individuazione di un potenziale conflitto di interessi

| |
|--|
| |
| |

ULTERIORI COMUNICAZIONI DI INTERESSI POTENZIALMENTE IN CONFLITTO

In un'ottica di massima trasparenza, benché il dichiarante non ravvisi allo stato conflitti di interessi attuali né potenziali, ai fini delle valutazioni del Dirigente di riferimento, si ritiene opportuno comunicare che le attività di competenza della struttura organizzativa di appartenenza potrebbero, ipoteticamente o in apparenza, considerarsi confliggenti con le seguenti circostanze riconducibili alla propria persona o a soggetti a sé correlati

| |
|--|
| |
| |
| |

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente, al dirigente di riferimento, ogni sopravvenuta circostanza personale e di fatto da cui derivi la sussistenza di conflitto di interessi rispetto alla funzione pubblica svolta. (art. 7, comma 8, del Codice di comportamento del personale della Regione)

2) **APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI o ORGANIZZAZIONI** (art. 5 [Codice di comportamento del personale della Regione](#))

- ☐ di aderire o appartenere
☒ di NON aderire o appartenere

ad associazioni od organizzazioni, a carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio⁶ (NOTA non si deve dichiarare l'adesione a partiti politici o a sindacati).

⁵ Esempi di “gravi ragioni di convenienza”: interessi finanziari o patrimoniali oppure legami di relazione o frequentazione tra i soggetti coinvolti, di notevole rilevanza anche se indiretti o pregressi / di particolare intensità anche se non abituali; circostanze che possono interferire sulla serenità di giudizio o condizionare la libera auto-determinazione del dipendente/soggetto che svolge attività per l'amministrazione; interessi o relazioni di qualsiasi natura, non più attuali e risalenti nel tempo ma di particolare importanza per i soggetti coinvolti.

⁶ L'ambito di interesse si considera interferente con le attività dell'ufficio laddove gli interessi perseguiti dall'associazione o organizzazione si pongono in contrasto o sostanziale sovrapposizione con l'attività istituzionale svolta dall'ufficio di appartenenza della/del dipendente, potendo condizionare, anche solo astrattamente o potenzialmente, l'autonomia e indipendenza di giudizio della/del medesima/o nella trattazione delle pratiche dell'ufficio. (Codice di comportamento, articolo 5, comma 2). La sovrapposizione tra i rispettivi ambiti dalla quale scaturisce l'obbligo dichiarativo, non deve essere intesa in senso esclusivamente formale vale a dire desumibile dalle finalità istituzionali formalizzate negli atti istitutivi dell'associazione o organizzazione, in quanto ai fini del conflitto di interessi rileva anche qualsiasi interesse “de facto” (Sez. Cons. Atti Normativi, 5

In caso positivo, specificare gli estremi delle associazioni/organizzazioni:

| Denominazione esatta | Sede legale, indirizzo | Ambito di interferenza |
|----------------------|------------------------|------------------------|
| | | |

ULTERIORI COMUNICAZIONI DI ASSOCIAZIONI o ORGANIZZAZIONI

In un'ottica di massima trasparenza, benché il dichiarante non ravvisi allo stato alcuna interferenza con le attività dell'ufficio, si ritiene opportuno dichiarare gli estremi delle seguenti associazioni/organizzazioni a cui aderisce o appartiene:

| Denominazione esatta | Sede legale, indirizzo | Ambito di attività |
|----------------------|------------------------|--------------------|
| | | |

Il sottoscritto si impegna a comunicare per il futuro l'adesione ad associazioni o organizzazioni i cui ambiti di interessi potrebbero interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio, entro 15 giorni decorrenti dalla data di adesione o dal momento in cui si verifichino per la prima volta interferenze con le attività dell'ufficio. (art. 5, comma 4, del Codice di comportamento del personale della Regione).

3) **RAPPORTI DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA** (art. 6 [Codice di comportamento del personale della Regione](#))

☐ di avere o aver avuto nell'ultimo triennio

☒ di NON avere o aver avuto nell'ultimo triennio

rapporti, diretti o indiretti ovvero personalmente o per interposta persona, di collaborazione o consulenza, con soggetti privati, persone fisiche o giuridiche, società od enti anche senza scopo di lucro, siano essi retribuiti o a titolo gratuito.

In caso positivo, indica gli estremi dei soggetti privati con cui si intrattengono o si sono intrattenuti i predetti rapporti di consulenza o collaborazione:

| Soggetto privato | Sede legale, indirizzo | Oggetto collaborazione consulenza | della o | Periodo di riferimento |
|------------------|------------------------|--------------------------------------|------------|------------------------|
| | | | | |
| | | | | |

Se la risposta è positiva e i rapporti sono al momento cessati precisa inoltre che al momento:

☐ permangono

☐ NON permangono

con uno dei soggetti privati sopra specificati, ulteriori rapporti di collaborazione con il sottoscritto o i propri parenti, gli affini entro il secondo grado, il coniuge o i conviventi

Indicare gli estremi degli ulteriori rapporti di cui sopra:

| Tipologia di rapporto di collaborazione | Soggetto privato | Il sottoscritto/altri soggetti (parenti, affini etc) |
|--------------------------------------------|------------------|---------------------------------------------------------|
| | | |
| | | |

marzo 2019, n. 667) riconducibile alle attività concretamente esercitate in seno all'associazione o organizzazione nell'ultimo triennio a prescindere da specifiche statuizioni negli atti costitutivi o interni. (Direttiva par. 3.2 Obblighi dichiarativi - "Partecipazione ad associazioni e organizzazioni")

Se la risposta è positiva, per i rapporti cessati o in corso, precisa che i predetti soggetti:

- ☐ hanno
☐ NON hanno

interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio/servizio/struttura regionale di attuale assegnazione, limitatamente alle pratiche a me affidate.

Indicare gli estremi del rapporto, dei soggetti e delle attività coinvolte, di cui sopra:

| Tipologia di rapporto | Soggetto privato | Attività/Decisioni di interesse |
|-----------------------|------------------|---------------------------------|
| | | |
| | | |

Il sottoscritto si impegna a comunicare, tempestivamente ed in ogni caso non oltre quindici giorni, ogni mutamento delle circostanze personali e di fatto che possa generare ipotesi di situazioni di conflitto di interessi rispetto alla funzione pubblica svolta (art. 6, comma 2, del Codice di comportamento del personale della Regione).

4) **PARTECIPAZIONI AZIONARIE, INTERESSI FINANZIARI O ALTRI CONFLITTI** (art. 19, comma 9, [Codice di comportamento del personale della Regione](#))

- ☐ di avere
☒ di NON avere

partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge

In caso positivo, indica gli estremi delle partecipazioni e/o interessi detenuti:

| Tipologia | Soggetto – Indirizzo/Sede legale | Descrizione (quota, valore etc.) |
|-----------|----------------------------------|----------------------------------|
| | | |
| | | |

ed inoltre

- ☐ di avere
☒ di NON avere

parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o conviventi che esercitano attività politiche, professionali o economiche:

- che potrebbero porli in contatto frequentemente con l'ufficio che dovrà dirigere
- che potrebbero essere coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti all'ufficio

In caso positivo, indica gli estremi dei soggetti e delle attività:

| Nominativo Soggetto (es: parente, convivente, etc.) | Attività politica, professionale o economica esercitata |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| | |
| | |

Il sottoscritto si impegna a comunicare, tempestivamente e non oltre quindici giorni, l'intervenuto mutamento delle circostanze personali e di fatto che possa generare ipotesi di situazioni di conflitto di interessi rispetto alla funzione pubblica svolta (art. 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione).

5) **ATTIVITÀ INERENTI AI CONTRATTI ED ALTRI ATTI NEGOZIALI** - (art. 15, [Codice di comportamento del personale della Regione](#))

di essere al corrente che qualora, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, dovesse partecipare o concorrere allo svolgimento delle seguenti attività

- conclusione di accordi e negozi
- conferimento di incarichi
- stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione
- concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a soggetti pubblici e privati
- espletamento delle relative procedure di individuazione delle parti, dei beneficiari o di scelta del contraente, nonché nella fase di esecuzione degli stessi,

HA IL DOVERE DI

- non ricorrere a mediazione di terzi, né corrispondere o promettere ad alcuna utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto, fatti salvi i casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale;
- comunicare tempestivamente per iscritto, sulla base delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del Codice di comportamento, ogni situazione di conflitto d'interessi che si presenti nello svolgimento dei propri compiti inerenti alle attività del comma 1, astenendosi dal partecipare alle medesime procedure;
- se abbia stipulato contratti a titolo privato - fatta eccezione per i contratti c.d. per adesione di cui all'art. 1342 c.c. - o ricevuto altre utilità da soggetti privati, nel biennio successivo
 - astenersi dall'adottare decisioni o partecipare a qualsiasi attività di cui al comma 1 verso i medesimi soggetti privati;
- se stipuli contratti a titolo privato - fatta eccezione per i contratti c.d. per adesione di cui all'art. 1342 c.c. - o riceva altre utilità da soggetti in relazione ai quali nel biennio antecedente abbia adottato decisioni o partecipato a qualsiasi attività di cui al comma 1,
 - informare per iscritto la/il propria/o dirigente o, se trattasi di personale dirigenziale, il responsabile della prevenzione della corruzione, tempestivamente e comunque non oltre quindici giorni, e si astiene dal partecipare ad ogni successiva attività o decisione.

6) **ASSENZA DI CONDIZIONI OSTATIVE ALL'ASSEGNAZIONE A DETERMINATI UFFICI** (art. 35 bis del [D.lgs. 165/2001](#)⁷)

che la struttura di assegnazione

☒ X è preposta a una delle seguenti attività

☐ NON è preposta a nessuna delle seguenti attività:

⁷ I reati ai quali si riferisce la norma sono quelli previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, rubricato "*Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione*" che qui si riportano: Art. 314 – Peculato. Art. 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui. Art. 316 bis - Malversazione a danno dello Stato. Art. 316 ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato. Art. 317 – Concussione. Art. 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione. Art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio. Art. 319 ter - Corruzione in atti giudiziari. Art. 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità. Art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio. Art. 322 - Istigazione alla corruzione. Art. 322 bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri. Art. 323 - Abuso d'ufficio (Articolo abrogato dall'art. 1, comma 1, lett. b), L. 9 agosto 2024, n. 114, a decorrere dal 25 agosto 2024). Art. 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio. Art. 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio. Art. 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione. Art. 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. Art. 331 - Interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità. Art. 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. L'ANAC, con la delibera n. 1292 del 23 novembre 2016, ha specificato che le preclusioni in argomento operano fino a che non sia intervenuta, per la medesima fattispecie, una sentenza, anche non definitiva, di proscioglimento, oppure, un provvedimento di riabilitazione.

- gestione delle risorse finanziarie;
- acquisizione di beni, servizi e forniture;
- concessione o erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

In caso positivo vale a dire se la struttura di assegnazione è preposta ad una delle attività sopra elencate:

X di NON essere mai stato condannato, neanche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II del libro secondo del codice penale.

☐ di essere stato/a condannato/a, con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I, titolo II del libro secondo del codice penale; tuttavia per la medesima fattispecie è intervenuta sentenza, anche non definitiva, di proscioglimento, oppure, un provvedimento di riabilitazione.

DICHIARAZIONI CONCLUSIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara di avere piena cognizione e di impegnarsi a rispettare il [D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62](#), "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e ss.mm.ii. ed il "[Codice di comportamento del personale del Sistema regione e delle società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna](#)", Allegato alla Delib.G.R. n. 43/7 del 29.10.2021.

Il/La sottoscritto/a si impegna ad aggiornare la presente dichiarazione, tempestivamente, in presenza di qualsivoglia variazione sopravvenuta dei fatti dichiarati.

Il/La sottoscritto/a qualora si trovi in una situazione, anche solo potenziale, di conflitto di interessi, si impegna a indirizzare tempestivamente una specifica comunicazione direttamente all'organo competente alla valutazione.

La presente dichiarazione non sostituisce gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità e di autorizzazioni/comunicazioni per lo svolgimento di attività non ricomprese nei doveri d'ufficio (c.d. extra-impiego) ove applicabili.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio, contenute nella presente, sono soggette a controllo sulla veridicità e alle sanzioni di cui al [D.P.R. n. 445/2000](#), artt. 71 e 75-76.

I dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno utilizzati nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016 e del Codice Privacy, come modificato dal D.lgs. 101/2018, esclusivamente per adempiere a un obbligo di legge.

Lì, 27/09/2025

firmato

Marco Piras